

Corso di Formazione per operatori locali

REQUISITI MINIMI DEGLI INTERVENTI NEI CASI DI VIOLENZA ASSISTITA DA MALTRATTAMENTO SULLE MADRI



Accogliere in Rete e Contrastare la violenza nei confronti delle donne con l'Accoglienza. Rafforzamento della rete e integrazione degli ambiti distrettuali

Iscrizioni online su www.provincia.cremona.it/lavoro
(Pari Opportunità - Progetto Arca) entro e non oltre il 3 ottobre 2016

Cremona
4 ottobre

2016 SALA ZANONI
via del Vecchio Passeggio, 1

Relatrice:

Roberta Luberti

Medico Psicoterapeuta

Centro di Psicotraumatologia Relazionale di Firenze

Corso di Formazione per operatori locali

REQUISITI MINIMI DEGLI INTERVENTI NEI CASI DI VIOLENZA ASSISTITA DA MALTRATTAMENTO SULLE MADRI

“Per violenza assistita intrafamiliare si intende l’esperire da parte del bambino qualsiasi forma di maltrattamento compiuto attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative adulte o minori. Il bambino può farne esperienza direttamente (quando essa avviene nel suo campo percettivo), indirettamente (quando il minore è a conoscenza della violenza), e/o percependone gli effetti”
(Requisiti Minimi degli interventi nei casi di violenza assistita da maltrattamento sulle madri - Cismai).

Partendo dall’analisi del Documento di cui si riporta sopra la definizione di violenza assistita, documento redatto dalla Commissione Scientifica del Cismai ed approvato dal Direttivo e dall’Assemblea dei Soci, si esamina il fenomeno della violenza assistita da maltrattamento sulla madre nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, anche in relazione al fenomeno della trasmissione intergenerazionale dei comportamenti violenti - in particolare nei futuri rapporti di coppia e familiari delle piccole vittime, una volta diventate adolescenti ed adulte.

Vengono quindi trattati le diverse e possibili evoluzioni sintomatologiche, a partire dall’esperienza clinica e dai dati di ricerca, e le linee guida relative alla rilevazione, alla protezione, al trattamento delle vittime adulte e minori, alla valutazione della recuperabilità e alla riparazione della relazione genitori-figli.

Iscrizioni online su:
www.provincia.cremona.it/lavoro
(Pari Opportunità - Progetto Arca)
entro e non oltre il 3 ottobre 2016

E’ stato richiesto l’accreditamento all’Ordine degli Assistenti Sociali

Info:
e-mail: lavoro.fse@provincia.cremona.it

Evento realizzato in collaborazione con:



Relatrice:

Roberta Luberti

Medico Psicoterapeuta

Centro di Psicotraumatologia Relazionale di Firenze

Programma del corso:

- 9.00 Registrazione dei partecipanti
- 9.15 Apertura dei lavori
Dr.ssa Rosita Viola, Assessora alla trasparenza e vivibilità sociale del Comune di Cremona
Dr.ssa Eugenia Grossi, Direttore del Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona
- 9.45 Le principali tappe verso il riconoscimento e la definizione del fenomeno
- 10.30 Cenni sul Disturbo post traumatico complesso e DSM V. Disturbo post traumatico dello sviluppo
- 11.15 Coffee break
- 11.30 Presentazione del documento Cismai – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l’Abuso all’Infanzia
- 12.15 Danno alla genitorialità. Fattori di rischio e di protezione
- 13.00 Pausa pranzo
- 14.00 Disturbi dell’attaccamento, disturbi dissociativi, disturbi di personalità
- 14.30 Violenza assistita e maltrattamento diretto sui figli (trascuratezza, maltrattamento psicologico, fisico, abuso sessuale)
- 15.00 Effetti a medio e lungo termine: bullismo, violenza tra adolescenti, violenza intrafamiliare
- 15.30 Pericolosità e rischio di letalità
- 16.00 Percorsi di rilevazione, valutazione, protezione e cura. Le linee guida.
- 16.30 Discussione con i partecipanti e conclusioni
Customer satisfaction